

Classe 4^A, San Vittore, "IC via
Dante" (Voghera)
Classe 4^A, Scuola Primaria
"Giacomo Leopardi"
"IC di Valmadrera" (Lecco)
Classe V B dell' "IC Perugia 12"
Ponte San Giovanni.

*"Profumo di carta: epistolario
moderno tra inclusione e
condizione"*

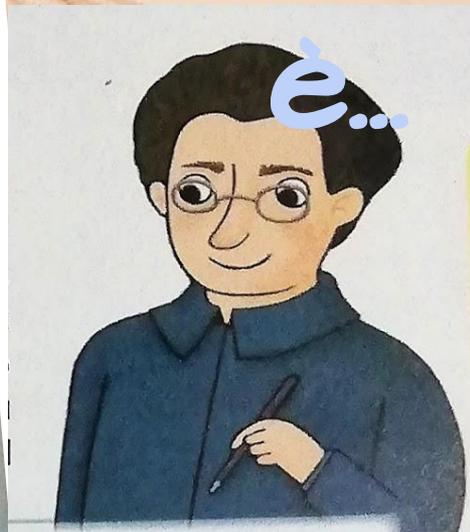
Scrive papà

Caro Giuliano,
i tuoi disegni mi sono piaciuti molto, perché sono tuoi. Sono anche molto originali e credo che la natura non abbia mai inventato cose così straordinarie!
Il quarto disegno, per esempio, rappresenta un animale fantastico: non può essere uno scarafaggio, perché è troppo grande e ha solo quattro lunghe zampe, ma non è neppure un cavallo perché non ha le orecchie. (In verità, anche del primo animale non si vedono le orecchie, e nemmeno di uno degli uomini disegnati.)
Potrebbe essere un leone addomesticato e... trasparente! Trasparente, perché si vedono tutt'e due le gambe della persona che lo "cavalca". Mi piace il fatto che i tuoi uomini possono camminare sulla punta dei piedi nei posti più difficili, come il ramo di un albero o la testa di un animale (anzi, forse è per questo che l'animale ha perso le orecchie!).

Caro figlio mio, ti dispiace che io mi diverta con i tuoi disegni? Mi piacciono davvero così come sono!
Antonio



La lettera



Che cosa succede prima...

Questa lettera è una delle tante che Antonio Gramsci scrisse ai suoi figli mentre si trovava in carcere a causa delle sue idee, in un'epoca in cui (circa novant'anni fa) in Italia non esisteva la libertà di esprimerle.

L'amore

Il mestiere di prender la matita



Dalla trincea 26-4-16

Cara sorella,

Tutte le mattine nello' spuntar del sole il primo mio mestiere è quello di prender la matita e inviarti i miei più sinceri saluti e baci a tutti di famiglia. Intanto che vivo) e che mi trovo a questo posto) venescrivo una al giorno. Io sto bene e così desidero pure da voi altri in famiglia. Ricevi un caldo bacio da tuo fratello

Francesco

Epistolario Ferrari, Archivio di Stato di Brescia

La frequenza con la quale i soldati che erano al fronte scrivevano a casa è la dimostrazione di quanto fosse urgente la necessità di comunicare e ricevere posta aiutava a scandire tempi, nell'attesa del ritorno alla quotidianità.

La lettera

è...

- Non sentirsi soli
- Mantenere viva la speranza
- Riconferma degli affetti.
- Contatto ininterrotto
- È un...
EGO-DOCUMENTO!

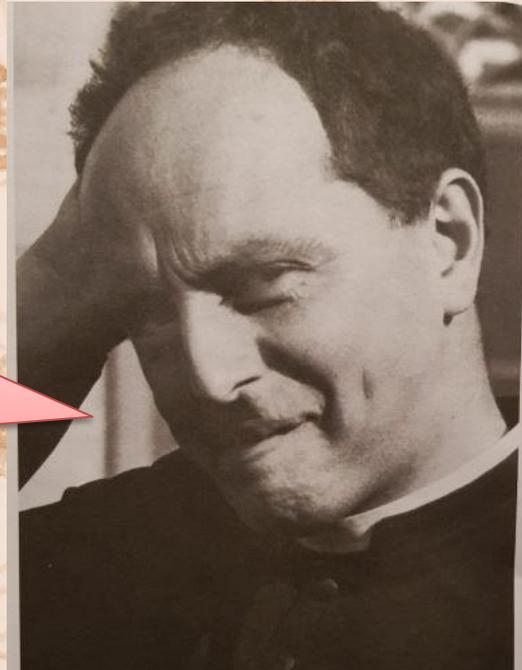
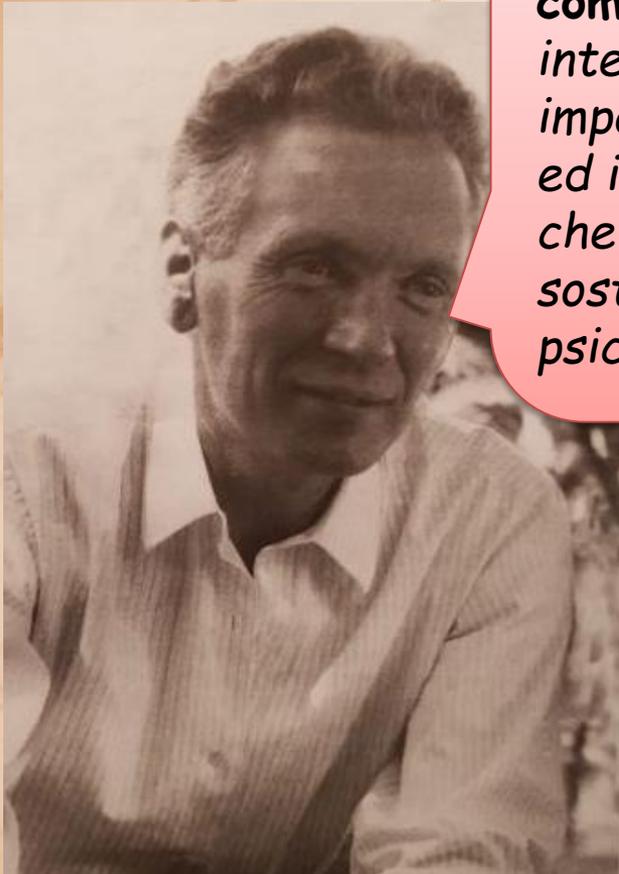
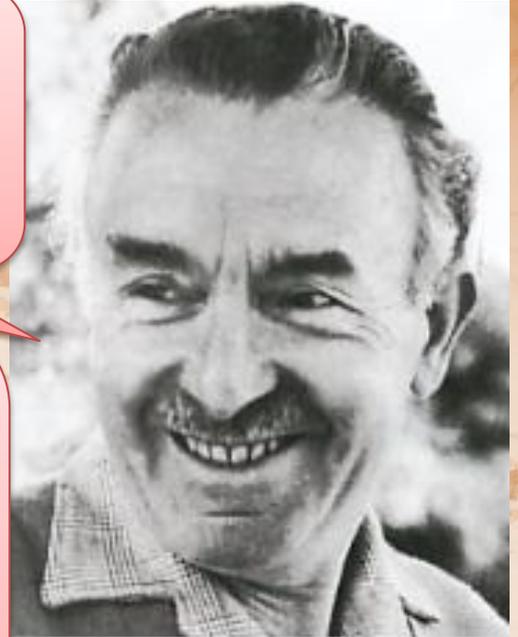
La lettera

è...

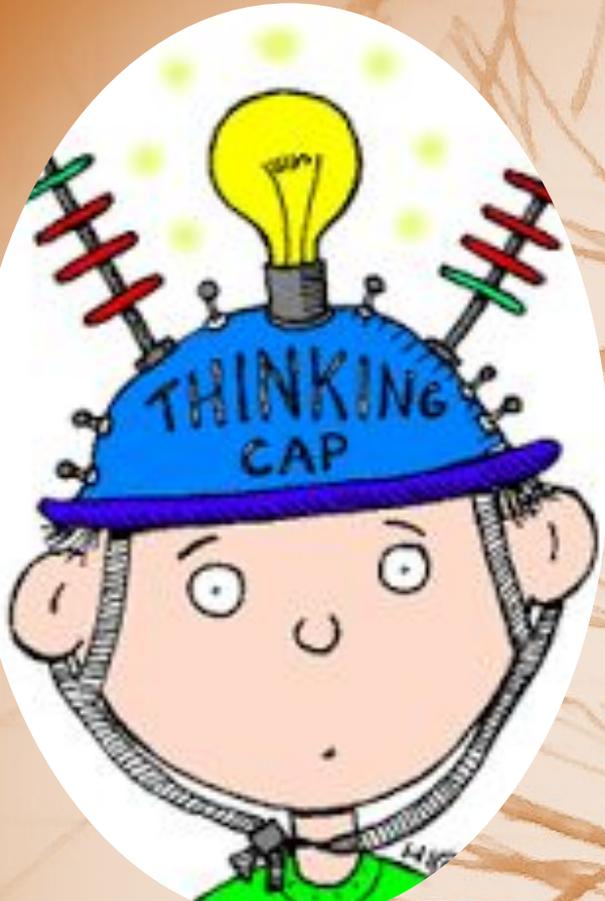
Tecnica di vita: l'estensione del pensiero al di là dei muri della scuola.

Progetto globale di comunicazione: la corrispondenza interscolastica, se bene impostata, mette in moto impulsi ed interessi di grande intensità che si rafforzano nel tempo, sostenendone la motivazione psicologica oltre che didattica

“Arte dello scrivere”.



Il contesto attuale e...non solo locale



La rapidità che caratterizza la comunicazione moderna comporta, per le nuove generazioni, sicuri vantaggi, ma cela probabili insidie quali la superficialità e la difficoltà della costruzione di rapporti empatici. L'esercizio vero e proprio della scrittura con carta e penna affina il coordinamento oculo-manuale, porta allo sforzo riflessivo e comporta condivisione attenta e mirata.

La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari)

In quest'ottica, la lettera è un testo
“olistico”!

Situazione iniziale

La produzione del racconto soggettivo, nell'accezione di esperienza vissuta è obiettivo previsto per la classe quarta ,ma ripropone immagini già note agli'insegnanti di un passato non molto remoto:

«I bambini si misero il lapis tra i denti e cominciarono a guardare il soffitto, per vedere se da qualche crepa uscisse volando l'uccellino dell'ispirazione» - scrive Antonio Skármeta, (2001), Tema in classe , Mondadori, Milano

Obiettivi,abilità... competenze

- Correttezza ortografica.
- Potenziamento del codice verbale scritto.
- Narrazione di esperienze personali con coerenza,pertinenza ,fluidità e proprietà lessicale.
- Sviluppo delle capacità di comprensione e di interpretazione attraverso dell'empatia.
- Conoscenza storica e sociale di realtà culturali, familiari, scolastiche diverse dalla propria.
- Uso di canali di comunicazione alternativi a quelli informatici e multimediali,ma non antitetici.

**Occorre un piano ...
condiviso**



Proprio grazie a questo social network è nato, si è sviluppato e continuerà il percorso "Profumo di carta: epistolario moderno tra inclusione e condivisione". La produzione personale, scevra della velocità e dalle "licenze" ortografiche e grammaticali che connotano la messaggistica dei cellulari e dei tablet che i bambini usano con dimistichezza, è stato fattore determinante nel valutare la possibilità di partecipare alle selezioni di richiesta di corrispondenza tra classi parallele che colleghe di varie parti d'Italia stavano postando su Facebook. La ricerca di corrispondenti non è stata particolarmente lunga; volutamente si sono individuate realtà diverse proprio per poter scoprire aspetti culturali, folcloristici e modalità espressive, caratterizzanti il territorio di appartenenza degli alunni coinvolti. I docenti coinvolti hanno svolto una fase burocratica di richieste di autorizzazioni, seguita da un'attività di reale progettazione.

22/09/18, 15:34

Debora

Possiamo provare

la mia idea è questarapporto epistolare per un recupero ed una condivisione delle emozioni e della conoscenza.

in una società caratterizzata da una comunicazione che predilige il codice visivo e la sua rapidità, la lettera può essere strumento di ritmi rallentati e assaporati che coniugano riflessione, e ascolto empatico

Dal 29 settembre l'elaborazione comune del percorso ha visto chat quasi quotidiane per condividere linee comuni, valutare eventuali problematiche, predisporre un piano operativo che fosse intercalato nella programmazione didattica e che tenesse conto di tempistiche e peculiarità

**Il virtuale è così
diventato
supporto al reale**

La prima lettera ? Un



Quasi un ...EAS

Momento
preparatorio

Momento
operatorio

Debriefing

- Il problem finding ha condotto ad una fase di brainstorming per trovare una modalità di produzione della prima lettera che raccontasse qualcosa in più del mittente .
- Il momento operatorio ha richiesto anche di consultare idee in rete per completare la sagoma affidata dal docente
- Il debriefing ha portato ad un'analisi degli artefatti , al processo attuato per la realizzazione , la motivazione della scelta ed infine una

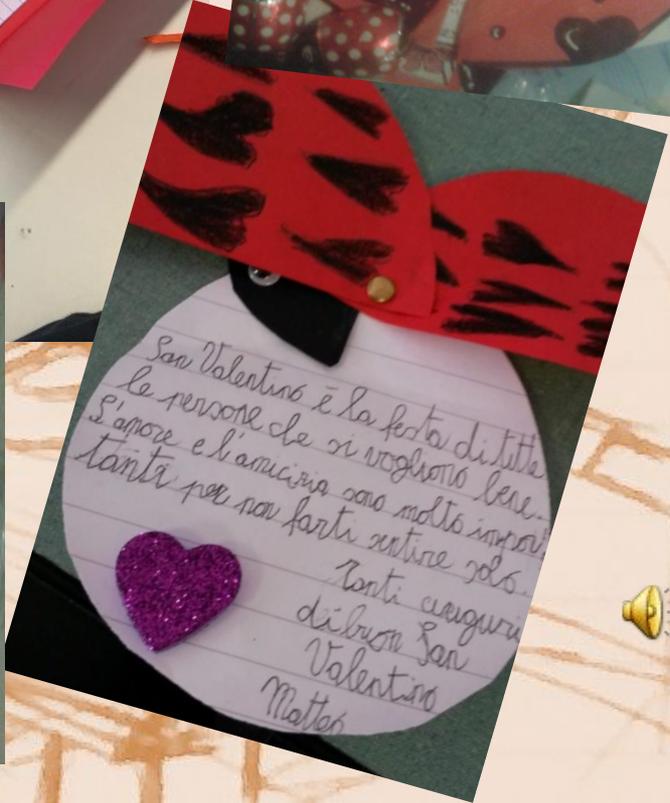
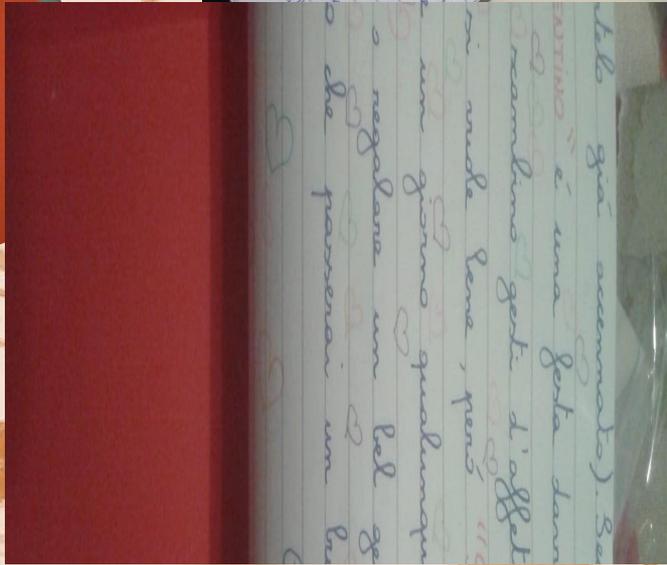
Appuntamento

natalizi



San

Valentino



Per i nostri amici di penna
di moschete

Cari amici di penna,
Tra un po' finirà carnevale una festa per noi
importante anche se per qualcuno interessa
solamente perché ci si traveste ma il travesti-
mento è solo una piccola parte del carnevale.
Per tradizione si mangiano e si gustano le
frappe e gli strudi.

BUONISSIMI! Ogni anno si festeggia
scuola e la cosa che noi preferiamo è quando
il nostro compagno di classe che ha papà
pizzaiolo porta le sue pizze. Anche quelle
buonissime. Carnevale per noi è uno spirito
libero pieno di felicità colori e ti dà energia.
Carnevale non ogni anno si festeggia gli stessi
giorni. A Carnevale si ride, si balla, si canta
e soprattutto si "magna". Noi che siamo i
più grandini accogliamo i bambini più
piccoli per farli divertire con noi. Non so voi
ma noi a Carnevale portiamo coriandoli ma
la schiuma e possiamo portare



**IL CARNEVALE
E'
ARRIVATO!!!!**

Per noi il Carnevale è tra
perché è a noi piace il Carnevale
e soprattutto lo festeggia
te. Ebbi raccomandato scrivete presto un
bacio dai vostri amici di penna.

**BUONIVALE
CARNEVALE**



Con i bambini di Perugia, la corrispondenza è stata collettiva per una serie di motivazioni, tra cui la differenza numerica. I docenti hanno notato che la produzione condivisa ha comportato confronto continuo all'interno del gruppo, ricerca lessicale, riformulazione del del pensiero e anche una selezione delle informazioni da scrivere. Le lettere hanno evidenziato innanzitutto la condivisione dei contenuti, il rispetto delle idee altrui e la valorizzazione dei

Evoluzione epistolare

La catena epistolare avviata ha evidenziato, dopo i primi scambi, l'evoluzione del corpo della lettera; un incremento della motivazione, scevra dalla preoccupazione iniziale, e un aumento della fiducia, sorta per spontanea empatia, hanno determinato il superamento dello stereotipo del modello scolastico, appreso svolgendo le attività proposte dal sussidiario dei linguaggi in adozione. Questa particolare tipologia testuale si è configurata come strumento dalla indiscussa carica comunicativa. Ciò ha spinto gl' insegnanti a revisionare quanto progettato all'inizio del percorso per dare la possibilità ai bambini di elaborare un testo libero che desse spazio ad esperienze individuali, non

Lettera...d'accogli



Nel corso dell'anno, è stata inserita in una delle classi, una bambina straniera, di origine africana, che non conosceva assolutamente la lingua italiana. La lettera collettiva si è reinterpretata recuperando la forma di comunicazione umana degli arbori della civiltà: i bambini si sono disegnati e hanno fatto un'accoglienza grafica alla nuova amica di

Chi dice

- Dice apertura sulla vita.(C.Beaunis)
- È un intreccio storico dai risultati non prevedibili.
- Esperienza emotiva ricca.(Lorenzoni)
- Esperienza collettiva anche quando lo scambio è individuale.
- Vedersi con occhi diversi.(Jervis)
- È il tempo degli altri.
- Relazione nella differenza.
- È co-costruzione orizzontale e verticale.
- È un compito autentico.
- Conquista strumentale,umana e sociale.
- Favorisce il so-stare ovvero la pedagogia della lumaca di Zavalloni.

Insomma come diceva Freinet è una

TECNICA DI VITA

E...i

In un mondo in cui tutto ormai è tecnologico e' stato bellissimo far riscoprire ai bambini la voglia di scrivere e ricevere lettere. Progetto di cui i bambini sono stati entusiasti. 15:08

Io 15:08

Buongiorno, gli altri genitori sulle lettere ai compagni di penna.. 15:08

↳ Inoltrato

L'ho trovata un'iniziativa particolarmente interessante,che ha coinvolto positivamente Alex che sarebbe molto felice di incontrare di persona la sua amica di penna 😊 15:09

↳ Inoltrato

Anche alessio è stato contento e l'ho visto particolarmente coinvolto...impressioni più che positive....👍👏 15:09

↳ Inoltrato

Agnese è stata contentissima dell'iniziativa 15:09

↳ Inoltrato

Anche Bea felicissima dell'iniziativa 15:09

↳ Inoltrato

Anche Chiara 15:09

↳ Inoltrato

Anche Matteo è felicissimo 15:09

↳ Inoltrato

Francy entusiasta, ma vorrebbe incontrarla! 15:09

↳ Inoltrato

Brava! La maestra Anna si è dimostrata anche in questo caso geniale 🙌 Luca è molto contento. 15:09

↳ Inoltrato

Anche Pierpi è stato molto contento di questa iniziativa... Sarebbe bello se si incontrassero.. 15:09

Anche Matteo è felicissimo 15:09

↳ Inoltrato

Francy entusiasta, ma vorrebbe incontrarla! 15:09

↳ Inoltrato

Brava! La maestra Anna si è dimostrata anche in questo caso geniale 🙌 Luca è molto contento. 15:09

↳ Inoltrato

Anche Pierpi è stato molto contento di questa iniziativa... Sarebbe bello se si incontrassero.. 15:09

↳ Inoltrato

Bellissima iniziativa, anche Serena è molto contenta e le piacerebbe tanto incontrarla 15:09

↳ Inoltrato

Nico felicissimo, curioso ed impaziente di incontrare il suo amico di penna💕 15:09

↳ Inoltrato

Andrea li piacerebbe incontrare è di continuare questa esperienza. 15:09

↳ Inoltrato

Anche Gabriele è felicissimo 15:09

↳ Inoltrato

Anche ad Agnese piacerebbe continuare e conoscere il proprio amico di penna 15:09

↳ Inoltrato

Anche Luca e Matte molto contenti 😊 15:09

↳ Inoltrato

Riky contento e vorrebbe incontrare Dario 15:09

↳ Inoltrato

Edo contentissimo.. 15:09



DA
Francia
SEI IL
MIGLIOR
AMICO
DO PENNA
ADNAN

Caro Adnan,
Domenica 3/05/2010

Come stai? Sei agitato per la fine della scuola?
Se un po' perché a settembre siamo in quinta. ✓
Passa quanti compiti, però ho visto nel libro di una sorella che va
in quinta e in settembre in prima media. Nel libro di Sara è una delle
pagine piene di scritte, e quello di Giorgio pure, e scorse anche è
molto interessante ci sono gli appunti e molte cose belle. Io ma
c'è una che va a scuola a Binariozero per le vacanze di Pasqua
hanno due tre pagine piene di compiti e all'ultimo giorno delle
vacanze era finita. ✓ E' erano prassioni anch'io in prima
media. ✓ Se sono agitato per i compiti ma sono molto ansioso
come è la scuola e come è avere tanti compiti. Sto già per
parlarci all'interrogatorio, compiti in classe, verifiche e
tante altre cose, ma sento che faremo molte cose belle. ✓
Quando sarò in quinta non voglio più usare perché non



SPORTIVA
Se quando gioco con i miei
amici e rivoli con me scatto
quindi per proprio da essere
sportiva

ANSIA
Sono in ansia quando
dobbiamo fare le prove di ballo
la recita e tante cose belle
che ho paura di sbagliare.

SOCIEVOLE
Io sono una persona
che va d'accordo con
tutti e per questo sono
socievole

Classe quinta-Doc.
Salvatore Foggiano





Classe quarta-Doc. Debora
Marinaro

INSIEME SIAMO FORTI



Classe quarta-Docenti

di classe

